

Zinoubi ha un grande talento ma il campione regionale è Togni

Atletica. Il 20enne di origine tunisina vola nei 10.000 metri a Brescia però niente podio: non ha la cittadinanza italiana. Ronchi ok nei 20' cadette

LUCA PERSICO

Saber Zinoubi sta tornando a crescere, tutto meno che scontato dopo un anno come il suo. Da luglio a ottobre quattro mesi di stop, a seguire un'inflammazione alla bandelletta che ne ha rallentato la preparazione invernale.

Il talento, però, in certi casi è più forte di tutto, leggi il crono di 29'05"73 sui 10.000 metri con cui la 20enne gazzella residente a Rogno, si sarebbe preso il titolo regionale di specialità in palio a Brescia. Condizionale d'obbligo, perché la limitazione burocratica è nota: in quanto atleta extracomunitario (nato e cresciuto in Tunisia, dove abitava sino a quattro anni fa) il portacolori dell'Atletica Valle Camonica, non può concorrere a titoli perché privo di cittadinanza.

Alla gazzella d'importazione, studente al quarto anno dell'Afp (Associazione formazione professionale) del patronato San Vincenzo di Clusone, manca il via libera per indossare la maglia azzurra, non la fame di fare di una passione la sua professione. Nella lista Bg all time di specialità, il suo crono è il sesto di sempre alle spalle di autentici pezzi da novanta quali Gio Gualdi & Yassine Rachik: «L'ha centrato con l'umiltà di ripartire quasi da capo, perché i mesi



Saber Zinoubi, d'origine tunisina, abita a Rogno AFB



Alain Cavagna, Manuel Togni e Mohammed Morchid

scorsi non sono stati semplici - spiega il suo allenatore Paolo Agostini -. Dopo l'ottavo posto assoluto al cross La Mandria di novembre, ci siamo dovuti fermare di nuovo. Margini di crescita ne ha molti, nonostante ultimamente avesse vinto la Stravicenza (10 km stradale, ndr), chiudendo sesto, davanti a Meucci, una gara internazionale in Svizzera». Ma adesso? Con la «grana» passaporto procrastinata almeno per un altro anno, il percorso di crescita stagionale di uno dei prospetti più

interessanti dell'atletica italiana (nel 2022 fu il primo junior in trent'anni a chiudere un 5.000 sotto i 14' minuti) passa per Meeting di livello. Il primo sarà il prossimo 27 aprile, a Milano.

Doppiette

La riunione oltre l'Oglio, ha regalato titoli e sorrisi a Bergamo-Aletica. Nella classifica per i titoli regionali, a imporsi è stato il duo dell'Atl. Valle Brembana formato dal figlio d'arte Manuel Togni (29'45"10) che ha preceduto il compagno di club Alain

Cavagna (29'49"86). Assegnati anche le corone allieve sui 20' di corsa con doppietta delle due portacolori dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter Francesca Ronchi (5.236 metri) & Silvia Maria Liguori (5.194 metri).

Bene Parolini sui 2.000

Dalle distanze «spurie»: d'eccezione il 5'07"18 di Sebastiano Parolini (Gruppo alpinistico vertovese) sui 2.000 metri, davanti a Matteo Bardea (5'15"93) e Stefano Benzoni (5'17"99).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Infinita Gaggi, è di nuovo tricolore La Recastello è d'argento tra i club

Trail

Alla «Colmen» di Morbegno la 36enne conferma il titolo sui 33 km. Doppietta Bonzi-Bianchi sui 16 km

Capitana, mia capitana. La Recastello Radici Group, applaude l'infinita Alice Gaggi, che sui sentieri della Colmen Trail di Morbegno (Sondrio) si è confermata campionessa italiana di trail corto. La 36enne valtellinese da

nove stagioni tesserata per il team di Gazzaniga ha chiuso i 33 km del percorso (con 1930 metri di dislivello) in 3 ore, 11 minuti e 29 secondi, con un ampio margine su Elisa Desco (Atl. Alta Valtellina, 3h15'03") e Cecilia Basso (Gs Orecchiella Garfagnana, 3h16'12").

Grazie alla performance di una delle mamme volanti dell'Up e down continentale, il club seriano, ha chiuso al secondo posto anche nella speciale classifica per club.



Alice Gaggi al traguardo tricolore

A contorno, pur senza titoli in palio, si è disputata anche la sfida sui 16 km che ha visto chiudere ai primi due posti le due «camosce» neroverdi Vivien Bonzi (22enne di Sorisole, prima al traguardo) e Beatrice Bianchi (26enne di Solto Collina, seconda), entrambe davanti alla plutidecorata Elisa Sortini (Atl. Alta Valtellina). L'exploit non è comunque bastato per prendersi una maglia azzurra agli Europei di «offroad» di Annecy, in Francia, dal 31 maggio al 2 giugno: l'unica bergamasca adottiva convocata sarà Chiara Giovando, piemontese in forza al Pegarun di Almenno San Salvatore.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valensin dà lezioni anche nei 100 Il suo crono vale i Mondiali juniores

Atletica

A Firenze la 17enne dell'Atl. Bg 59 firma il nuovo primato orobico U18. A Milano Mame Moussa Ndiaye è 2° nei 150

Curiosità svelata: da qualche giorno sappiamo quello che Elisa Valensin può valere anche sui 100 metri.

Il Firenze Sprint Festival è coinciso con la prima assoluta della 17enne azzurrina dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter sul rettilineo veloce, e che esordio. Il

suo crono di 11 secondi e 68 centesimi (+1,8 m/s) vale infatti il nuovo primato provinciale Under 18 di specialità, e soprattutto il quinto posto nella lista tricolore allieve all time capeggiata da Erica Marchetti (11"44, resisteva dal '97).

Reduce da un inverno da copertina (primato junior e titolo italiano sui 200 metri indoor) l'allieva di Fausto Frigerio sembra essere ripartita con il medesimo passo nella stagione all'aperto: il crono varrebbe il «minimo» di partecipazione ai

Mondiali Juniores peruviani a Lima (dal 26 al 31 agosto), a cui però pare più probabile una sua partecipazione sui 200 metri, 400 ostacoli o magari 400 metri (altra distanza ancora inesplorata).

Se la riunione fiorentina è coincisa con la prima stagionale di Eric Marek (Bg 59), quarto sui 100 m (10"45), risultati non banali sono arrivati anche da Milano, sede del decimo Athletic Meeting Elite. Copertina per Mame Moussa Ndiaye, 25enne senegalese dell'Atl. Pianura

Bergamasca, secondo nei 150 metri in 15"65 (-0,7 m/s) e preceduto solamente dal britannico Jeremiah Azu (bronzo europeo dei 100 m nel 2022 a Monaco di Baviera).

In precedenza, l'allievo di Maurizio Mastrototaro era stato ultimo frazionista di una stafetta targata Atl. Pianura Bergamasca, vincitrice in 41"98 e completata da Nicolò Zanini, Thomas Romano e Simone Parrietti.

Dalle altre sfide: nei 150 metri cadette vinta dalla fenomenale Kelly Douanna Edimo (17"21), ha chiuso seconda l'estradaiola Camilla Barbieri (18"42).

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SCHERMA GIOVANILE

RIZZI 38° AI CAMPIONATI MONDIALI Esordio senza infamia e senza lode per Jacopo Rizzi ai Campionati del Mondo Cadetti e Giovani in corso dal 12 al 20 aprile a Riyadh. In Arabia Saudita lo spadista Under 20 della Scherma Bergamo ha chiuso i duelli individuali perdendo 15-10 nel tabellone dei 64 contro Nicholas Zhang (Canada) e attestandosi al 38° posto nella classifica finale. Sfortunato il sorteggio per il moschettiere orobico, incappato anzitempo nel quotato atleta canadese (fresco di qualificazione per i Giochi di Parigi). Rizzi tornerà in pedana domani con gli azzurri nei combattimenti a squadre. Giacomo Patrick Pietrobelli, in gara con l'Irlanda, è giunto 66°.

ATLETICA

SAVOLDI BRILLA A CASAZZA NEL GIAVELLOTTO A Casazza, quasi un migliaio di atleti-gara ha dato vita a una riunione riservata alle categorie cadetti e ragazzi. Tra le performance più interessanti, quella del giavelottista Alessandro Savoldi (Atl. Brusaporto) vincitore con la misura di 47,22 sopra agli standard richiesti per la partecipazione ai Campionati italiani di categoria.

MARCIA: CARISSIMI È IMBATTIBILE Altro giro, altro sorriso. La seconda prova del trofeo nazionale di marcia passato per Imperia ha detto bene a Caterina Carissimi, che prosegue la sua striscia d'imbattibilità. La neo 4enne dell'Us Scanzorosciate, al primo anno nella categoria cadette, ha chiuso la prova sui 3 km in 14'25"89, primato personale che la colloca nella top ten tricolore all time a livello under 16. In casa giallorossa pollice all'insù anche per Alberto Allieri, secondo nella 5 km cadetti in 27'15"16.

ULTRAMARATONA: PASQUARIELLO OK A VENEZIA Toh, Benito Pasquariello torna a mandare in barca la concorrenza. Per info, vedi i risultati dell'Ultramarathon Festival di Venezia, che nella sfida lunga 24 ore ha visto imporsi il 41enne bassaiolo in forza alla Bergamo Stars Atletica. Per lui successo percorrendo la distanza di 224 chilometri e 530 metri, niente male considerando che siamo agli albori della stagione.

TENNIS

VINCENT RUGGERI IN TABELLONE A OIRAS Samuel Vincent Ruggeri approda nel tabellone principale del Challenger di Oeiras, in Portogallo, centrato la decima qualificazione della stagione (su 11 tentativi). Il 21enne di Albino, che aveva superato all'esordio il francese Dan Added, ha approfittato del ritiro dell'austriaco Lukas Neumayer, numero 209 Atp, sul punteggio di 3-3 nel primo set. Tra Samuel e il sogno di entrare nelle qualificazioni del

Roland Garros ci sono solo tre vittorie. Ma al primo turno in Portogallo avrà una sfida molto dura contro l'americano Nicolas Moreno de Alboran (140 Atp).

MALGAROLI NEL TURNO DECISIVO DELLE QUALIFICAZIONI AD ANTALYA Leonardo Malgaroli approda al match decisivo delle qualificazioni ad Antalya, in Turchia (15 mila dollari, terra); per il 21enne orobico, successo sul locale Aytekin (6-1-6-1) e prossimo turno con lo spagnolo Bernardo Munk Mesa.

BORRELLI FUORI IN SERBIA A Kursumlijska Banja, in Serbia (altro 15 mila dollari su terra), eliminato al secondo ostacolo Leonardo Borrelli (6-1-6-3 dal bosniaco Drazen Petrovic). Promossi al secondo turno Filiberto Fumagalli e Andrea Fiorentini.

TENNISTAVOLO SERIE C1

KO ININFLUENTE PER L'OLIMPIA Nel penultimo turno della serie C1 di tennistavolo, sconfitta ininfluente per l'Olimpia. I rossoblù già certi del ritorno in B2, perdono 5-4 sul campo bresciano di Open House. A riposo capitano Paolo Bonazzi, debutto per Luca Ciceri che paga lo scotto (0/3). Doppietta per Thomas Giacometti e per Michele Corti che poi perdono una partita a testa. Ko anche il Cus che chiude il proprio campionato - anticipo dell'ultimo turno già giocato e vinto domenica 7 proprio con Open House - con un ko per 5-3 a Saronno (a segno due volte Oleksandr Puyy e una Gheorghe Ciubotaru). Sabato 20 (ore 16) l'Olimpia saluterà il torneo ricevendo il Coccaglio. (F. E.)

TAMBURELLO SERIE D

SOLO UN DERBY EQUILIBRATO, POCO SPETTACOLO Poco spettacolo nella quarta giornata della serie D. Troppa la differenza nel valore delle squadre. L'unico combattuto, dall'inizio alla fine, è stato quello disputato tra Dossena e Bonate e vinto dalla compagine ospite con un solo gioco di vantaggio nel primo set e due nel successivo. Le altre partite si sono tutte concluse con dei netti scarti nei punteggi. Il Bonate Sotto contro il Pontirolo e il Torre de' Roveri contro la Gussaghesse sono usciti dal campo senza aver conquistato alcun game. Due, uno per set, li ha fatti suoi una irrisconoscibile Roncola Treviolo a Nigoline. Infine, il Malpaga leader ha centrato la quarta vittoria di fila gestendo le velleità del Grassobbio. **RISULTATI** Gussaghesse-Roncola Treviolo 2-0 (6-1, 6-1), Bonate Sotto-Pontirolo 0-2 (0-6, 0-6), Malpaga-Grassobbio 2-0 (6-2, 6-3), Torre de' Roveri-Nigoline 0-2 (0-6, 0-6), Dossena-Bonate 0-2 (5-6, 4-6). **CLASSIFICA** Malpaga 12 punti; Gussaghesse 10; Dossena 9; Pontirolo 8 (-4); Bonate 6; Roncola Treviolo 4; Nigoline e Grassobbio 3; Bonate Sotto 1; Torre de' Roveri 0. (B. G.)

Bergamo, spada d'oro ai Regionali Ragazze



Al centro, da sin., Beatrice De Nadai, Eleonora Brignoli e Bianca Vegini

Scherma

Occhi puntati nel fine settimana schermistico su Rho. Nella città metropolitana di Milano si è gareggiato per il Campionato regionale a squadre del Gran Premio Giovanissimi e per le qualificazioni al Campionato nazionale Gold Cadetti e Giovani (a Riccione dal 10 al 13 maggio). La Scherma Bergamo ha conquistato il titolo lombardo nella categoria Ragazze/Allieve di spada. Il terzetto formato da Eleonora Brignoli, Beatrice De Nadai e Bianca Vegini ha sconfitto in finale 45-29 la Scherma Doc. Nella spada maschile bronzo con la Scherma Doc per il bergamasco Filippo Corna. Nelle qualificazioni individuali Gold trionfo del Club Scherma Città dei Mille, che ha messo in evidenza una sontuosa Serena

Bariselli. La spadista del club cittadino si è intascata la medaglia d'oro tra le Giovani e il 5° posto tra le Cadette staccando il doppio pass per Riccione. Bariselli ha regolato 15-9 in finale Carola Emilia Colombo del Club Scherma Legnano.

Nella spada maschile 5° posto tra i Giovani per Massimo Mari (Società del Giardino) e 6° posto tra i Cadetti per Vannara Grassi (Club Scherma Città dei Mille). Entrambi hanno centrato la qualificazione alla fase nazionale. Con loro ci saranno altri tre spadaccini orobici: Nicolò Bettinaglio della Bergamasca Scherma (Giovani), Deivid Ranzel Vega Carrillo del Club Scherma Città dei Mille e Leonardo Pellegri della Scherma Bergamo (Cadetti).

Francesco Fontanarosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA